

Chi Siamo: Curriculum Sintetico [1993 – 2011]

L'Associazione Itineraria opera in Friuli Venezia Giulia nel campo della ricerca scientifica, della divulgazione del patrimonio storico-artistico e del turismo culturale dal 1993. Ha ideato e realizzato eventi culturali, convegni, mostre, pubblicazioni, incontri d'arte, itinerari e visite guidate volti ad approfondire la storia e l'arte del territorio, mettendone in luce anche gli aspetti della cultura materiale e dell'enogastronomia locale.

Nasce con lo scopo di approfondire l'indagine sul patrimonio storico, artistico e paesaggistico locale per divulgarne la conoscenza. Persegue il compito di contribuire ad accrescere la sensibilità per la sua cura, tutela e salvaguardia, secondo il principio per il quale solo attraverso una profonda e attiva presa di coscienza della portata culturale del patrimonio storico-artistico, in particolare nel campo della formazione, possa maturare una consapevole coscienza civile in questo settore.

Itineraria è riconosciuta quale organismo culturale di interesse dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Gli itinerari **Friuli Venezia Giulia – Un'aula a cielo aperto** sono percorsi istituzionali di visita che l'Associazione propone in regione dove il territorio diviene "aula" straordinaria e inconsueta per permettere di imparare esplorando "a cielo aperto".

Itinerari sotto le Stelle tra Arte & Musica – Alla Scoperta delle Città – Andar per Castelli & Ville in Friuli Venezia Giulia sono tre distinti programmi di visite guidate che coniugano gli aspetti della cultura, arte, musica e teatro con lo scopo di far conoscere i musei, le città, i castelli e le dimore storiche delle antiche famiglie, ripercorrendo i tracciati delle antiche vie di un territorio che sin da tempi remoti è stato fatto segno di infiniti passaggi d'uomini d'arme, di lettere e d'arte.

Playing with Art – alla scoperta del mondo dell'arte in inglese è un programma didattico avviato nel settore dell'educazione bilingue per i ragazzi del ciclo della scuola dell'obbligo.

Nel campo della ricerca scientifica Itineraria ha organizzato il **convegno Dedicato a Maria Luisa Costantini Astaldi** (Castello di Udine, 25 – 26 ottobre 2002), in occasione del ventennale della scomparsa della studiosa. Il convegno è stato sostenuto dalla Regione Friuli Venezia Giulia e ha ricevuto il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dell'Università degli Studi di Udine, della Regione Friuli Venezia Giulia e il Messaggio di Adesione del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi.

Ha realizzato il progetto interdisciplinare **Artisti in viaggio. Presenze foreste in Friuli Venezia Giulia** (Università di Udine 2002 – 2006), per indagare l'apporto al patrimonio culturale di questa regione da parte degli artisti e letterati forestieri dal XIV al XX secolo. Hanno portato il loro contributo scientifico studiosi di fama internazionale della Soprintendenza ai Beni e dei Musei del Friuli Venezia Giulia, delle Università di Udine, Trieste, Venezia, Padova, Firenze, Roma, Lubiana, Vienna, Berlino e Londra.

Articolato in cinque convegni con pubblicazione dei rispettivi atti, il progetto è stato sostenuto dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dalla Fondazione Crup. Posto sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica italiana, è patrocinato da: Parlamento Europeo – ufficio per l'Italia, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Università di Udine, Regione Friuli Venezia Giulia, Provincia di Udine.

Nel 2005 ha ricevuto la medaglia del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi.

- *Artisti in viaggio 1300 – 1450. Presenze foreste in Friuli Venezia Giulia, 2002*
- *Artisti in viaggio 1450 – 1600. Presenze foreste in Friuli Venezia Giulia, 2003*
- *Artisti in viaggio 1600 – 1750. Presenze foreste in Friuli Venezia Giulia, 2004*
- *Artisti in viaggio 1750 – 1900. Presenze foreste in Friuli Venezia Giulia, 2005*
- *Artisti in viaggio '900. Presenze foreste in Friuli Venezia Giulia, 2006*

Itineraria ha istituito un **Premio di Studio** intitolato alla giovane studiosa friulana "**Giuliana Lo Curto**" per studenti meritevoli che abbiano raggiunto risultati eccellenti durante il loro *curriculum* scolastico e intendano partecipare

all'esperienza formativa *A Journey to Exeter*, ai fini dello studio della lingua inglese in Gran Bretagna. La consegna dei premi avviene alla fine dell'anno scolastico.

Legati alla tutela, salvaguardia e restauro sono il programma di Itineraria *Un velo da svelare* – iniziative per il restauro e il sostegno dato al FAI per *I Luoghi del Cuore*.

Un velo da svelare – iniziative per il restauro ha l'obiettivo di portare l'attenzione dei cittadini e delle istituzioni su alcuni monumenti da restaurare, individuandone il necessario sostegno economico.

Per *Un velo da svelare* sono stati realizzati i seguenti progetti:

- 2003 – *La Vergine affida il Bambino a San Francesco e Cristo che incorona Santa Caterina da Siena*, due capolavori di Maffeo da Verona (ca. 1576 – 1618) concepiti in pendant, Udine – Casa Secolare delle Zitelle.
- 2004 – *Altare delle Anime*, chiesa di San Giacomo Apostolo in Udine – sculture di Antonio Corradini, XVII secolo, Udine – piazza San Giacomo. Restauro finanziato dalla Soprintendenza ai Beni del Friuli Venezia Giulia e dai Lions Club Udine-Castello.
- 2005 – *Monumento a Giuseppe Garibaldi*, opere di Guglielmo Michieli, Udine – piazza Garibaldi. Restauro attuato dal Comune di Udine.

Non è stato ancora realizzato il programma di restauro presentato nel 2006 per il *Cimitero degli Eroi di Aquileia*, con opere di Alberto Calligaris, Edmondo Furlan e Ettore Ximenes, che si trova ad Aquileia in piazza Capitolo. Il progetto di restauro di questo cimitero storico è stato realizzato in collaborazione con la Soprintendenza di Udine, la studiosa Paola Battistuta e la restauratrice Emanuela Querini. Nel 2006 è stato inoltrato alla Regione Friuli Venezia Giulia.

I Luoghi del Cuore è il programma del FAI, Fondo Ambientale Italiano, che ha come obiettivo quello di sensibilizzare i cittadini e le istituzioni sui temi della tutela, della salvaguardia e della valorizzazione del patrimonio storico, artistico e ambientale italiano. Itineraria ha sostenuto la campagna *I Luoghi del Cuore 2005* del FAI, portando l'attenzione dell'amministrazione pubblica sul *Mulino Antonibon-Stringa* di Nove (Vicenza), l'unico mulino per fare ceramica esistente in Italia.

Nel 2009 ha ideato il progetto **MVSIVA** che si sviluppa annualmente in una **mostra** a tema realizzata con le opere degli allievi della Scuola Mosaicisti del Friuli e si conclude con il **Premio Itineraria** che viene assegnato alle opere che ricevono il maggiore gradimento da parte del pubblico durante l'apertura della mostra.

Nel 2010 Itineraria ha realizzato la mostra **Arrigo Poz. Nel Cuore della Storia del Friuli** (ottobre 2010 – gennaio 2011). La mostra è stata articolata in tre sezioni: "Il racconto di un paese", "Tra mito e realtà. Il Friuli di Arrigo Poz" ed "Epifania della luce. Le vetrate di Arrigo Poz". Sono state esposte 130 opere dell'artista a carattere sia religioso che profano, lavori a olio e tempera e inoltre i favolosi studi di vetrata inediti. Il catalogo bilingue, italiano-inglese, della Silvana Editoriale, consta di 130 tavole a colori e 23 saggi di studiosi autorevoli. Il percorso artistico tracciato è un itinerario di Storia, Storia sociale, Arte e Fede, un itinerario dove la bellezza coincide con la fede cristiana e la fede con l'anima di un popolo, che dal cuore del Friuli guarda in silenzio, ma con intima consapevolezza, agli accadimenti etici e sociali che segnano il Novecento europeo.

Noi crediamo che l'attuabilità delle norme di un paese passi necessariamente attraverso la conoscenza e la formazione di una coscienza civile. Nessun bene può essere tutelato dalle leggi se il valore di quel bene non viene compreso. Si tratti di un bosco o di una laguna, di un complesso monumentale, di una scultura, di un'opera pittorica o di un codice miniato, questi potranno trovare tutela e salvaguardia solo quando accanto a leggi mirate nasca nei cittadini la consapevolezza e la coscienza della ricchezza che questo patrimonio rappresenta per l'intera comunità.

Udine, 1 gennaio, 2011

Maria Paola Frattolin